La gestione dei musei italiani sarà affidata a Mario Resca. Lo ha reso noto il ministro dei beni culturali Sandro Bondi, comunicando che “Resca ha dato la sua disponibilità ad assumere l'incarico di direttore della nuova struttura che si occuperà della gestione e dello sviluppo dei musei e delle aree di cultura aperte al pubblico una volta entrato in vigore il regolamento attuativo della riforma del ministero dei beni culturali”. Il nuovo manager dei musei ha alle spalle una lunga carriera e vanta incarichi di prestigio nei campi dell’editoria, della finanza e dell’alta moda.

Intanto la Uil Beni Culturali sottolinea che il ministero aveva comunicato che la scelta del manager per la guida della nuova direzione generale per i musei sarebbe avvenuta attraverso un concorso internazionale. Richiamando l’attenzione sulla discrepanza della nomina rispetto agli annunci fatti nei mesi scorsi, la Uil chiede al ministro Bondi di rivalutare l’ipotesi di una selezione internazionale. “Resca – ha commentato il segretario generale Gianfranco Cerasoli - ha sicuramente un grande curriculum ma qualcuno potrebbe e anzi avrebbe ragione a dire che c'azzecca”. “Resca ha certo grandi capacità manageriali ma la direzione generale ai musei e alla valorizzazione è cosa diversa – ha proseguito Cerasoli -, ha bisogno di un tecnico dotato di elevate competenze tecnico scientifiche e di una autorevolezza riconosciutagli in campo nazionale e internazionale. Personalmente pur ribadendo la mia posizione favorevole alla creazione della nuova direzione generale, dico che se questa è l’intenzione del ministro Bondi, il ministero o meglio i Beni culturali, la rete dei musei e la stessa valorizzazione avranno non pochi problemi”.

Valentina Casini - DEApress